

Delvecchio «special one» La prima di Mourinho è un pareggio a Marassi

Contro la Sampdoria gol di Ibrahimovic poi il pareggio. Moratti: niente Quaresma

di Massimo De Marzi

ALLA VIGILIA Mourinho aveva detto che un pareggio non sarebbe stato un dramma e pareggio è stato. La prima Inter dello «special one» ha un Ibra in più come quella di Roberto Mancini, ma la rete dello svedese non è bastata, perché i difensori hanno regala-

to il pareggio a Delvecchio e una Samp molto tonica ha iniziato il campionato bloccando sull'1-1 i tricolori. Non è bastata una gemma di Zlatan Ibrahimovic (favorita da un controllo di braccio), perché la sua squadra non è stata scintillante come nel primo tempo della Supercoppa contro la Roma, ha sofferto contro un'avversaria molto organizzata e messa benissimo in campo da Mazzari, che nel finale ha sfiorato addirittura il colpaccio con Cassano e Palombo. Per l'Inter buone notizie solo dalla prova convincente di Cambiasso, improvvisato difensore centrale, mentre ha fatto una gran fatica il rientrante Materazzi e sono piaciuti poco Figo e Mancini, che ha messo lo zampino solo nel gol dell'1-0: ai nerazzurri può fare comodo l'estro e la qualità del portoghese Quaresma, candidato ad essere il regalo dell'ultimo giorno del mercato. Conferme e note positive invece per una Sampdoria tonica e quadrata, capace di giocare alla pari contro la prima della classe, malgrado la serata storta di un Cassano lezioso e inconcludente. Inter in evidentissima difficoltà: malgrado il tridente offensivo, perché una Samp cortissima concede poco in mezzo al campo e raddoppia Ibra, Mancini e Figo in ogni zona. Mourinho prende appunti in panchina, mentre i suoi giocatori non sembrano trovare il bandolo della matassa, giocando sotto ritmo e con scarsità di idee. Fino a quando Mancini trova Ibra in area, l'ex juventino controlla e trova un morbido tocco che beffa difensori e portiere avversario, con il palo che accompagna in rete il pallone. L'Inter controlla la gara senza grosse difficoltà, anche se il suo possesso palla spesso è sterile, se si escludono il tiro da fuori di Stankevici e il tentativo volante del solito Ibrahimovic. Mourinho toglie Mancini e getta nella mischia Balotelli per cercare il colpo del k.o. de-

finitivo, il gol che arriva però non è quello del 2-0 ma il pareggio della Sampdoria, che approfitta di un errore di Maicon e con Delvecchio in mischia trova il tocco giusto, con Cassano che subito dopo si divora il raddoppio in contropiede, cinciando dopo aver saltato Materazzi. Nel finale si vedono Jimenez e Crespo per un'Inter con tre punte di ruolo più il rifinitore, ma ai nerazzurri mancano le gambe per tentare l'arrembaggio, mentre ci vuole un grande Julio Cesar per negare il 2-1 alla sventola di Palombo. Mourinho, nonostante le dichiarazioni della vigilia, non l'ha presa bene: «Il debutto? Me l'aspettavo così difficile. Troppi problemi a trovare un playmaker in difesa». E Moratti ha speso il sogno-Quaresma: «Arriva lunedì? Non credo».

UDINESE-PALERMO Chiude Inler per il 3-1 Di Natale pesca due perle Colantuono già a rischio

Volò l'Udinese, arranca il Palermo. Nella gara d'esordio, gli uomini di Marino si impongono per 3-1, grazie soprattutto alle magie del loro capitano, Antonio Di Natale, al quale bastano dieci minuti per mettere il primo sigillo al match. Bravo a convergere in area e a mettere a seduto Raggi, il resto lo fa il destro dell'azzurro, preciso e a mezza altezza, che si infila alle spalle di Amelia. Il Palermo soffre a centrocampo (troppo lenti ed imprecisi Migliaccio e Liverani), mentre davanti Jankovic e Miccoli spesso si ostacolano a vicenda. Quando si spegne anche Cavani per i rosanero cala il sipario. Di Natale-Quagliarella-Pepe, il tridente bianconero dà spettacolo, arrivando costantemente al tiro. A coprire ci pensa Inler, autentico padrone del centrocampo assieme a D'Agostino e Isla. Al 31' Jankovic spa-

Così in campo oggi

Ore 15
Atalanta-Siena...arb. Russo
Cagliari-Lazio.....Bergonzi
Catania-Genoa.....Girardi
Chievo-Reggina.....Celi
Milan-Bologna.....Orsato
Roma-Napoli.....Rizzoli
Torino-Lecce.....Gervasoni
Ore 20,30
Fiorentina-Juve...Morganti

Domenica 7 settembre è previsto un turno di riposo per gli impegni della Nazionale maggiore (sabato 6 Cipro-Italia a Larnaca e mercoledì 10 Italia-Georgia a Udine). La seconda giornata si giocherà domenica 14 settembre con queste gare: Bologna-Atalanta; Genoa-Milan; Inter-Catania; Juventus-Udinese; Lazio-Sampdoria; Lecce-Chievo; Napoli-Fiorentina; Palermo-Roma; Reggina-Torino; Siena-Cagliari.



L'allenatore dell'Inter, José Mourinho in panchina durante l'incontro di ieri sera a Genova. Foto Ansa

VUELTA Alla Liquigas il cronoprologo serale

Di Pozzato la prima maglia oro

■ Vuelta, la traduzione per alcuni significa solo «giro» ma per molti altri che della bicicletta ne hanno fatto la loro professione, il significato è molto più ampio. Vuelta, forse la «svolta» per cercare di rilanciare un ciclismo che sta pagando molti suoi errori, «ritorno» quello degli italiani davanti al televisore a tiferi i tanti altri italiani al via del faticoso Giro di Spagna. È iniziata ieri sera la 63ª edizione del Giro di Spagna, nella splendida città di Granada, con una crono a squadre serale che ha visto chiudere al primo posto la Liquigas di Filippo Pozzato (sua la prima maglia oro di leader) con 8 secondi di vantaggio sull'Euskaltel Euskadi di Mikel Astarloza, 9 sulla Caisse D'Epargne di Alejandro Valverde e 10 sulla Quick Step di Tom Boonen e Paolo Bettini. Dovrebbero questi i protagonisti della gara, con gli italiani che, oltre ad andare a caccia di vittorie, cercheranno di convincere il ct Franco Ballerini per indossare la maglia azzurra ai vicinissimi mondiali di Varese.

Ecco dunque, Bettini che se la vedrà con Valverde, Bennati agli sprint con Boonen e Freire, Cunego che, dopo aver saltato le Olimpiadi, ora cerca il riscatto in azzurro a Varese e poi ancora Ballan, Bruseghin, Pozzato, l'argento olimpico Rebellin mentre per gli stranieri faranno gli onori di casa Sastre, oro al Tour de France, e Contador, primo al Giro d'Italia.

Con i suoi 3.134 chilometri la Vuelta sarà la più corta dei tre grandi giri ma, viste le premesse, fungerà da ago della bilancia per la prova mondiale.

Oggi la carovana lascerà Granada per dirigersi a Jaen con i suoi 167 chilometri di «olé» e gli occhi internazionali puntati su di lei. Ma anche in Italia ci sarà una manifestazione che attirerà un numero pubblico di appassionati e curiosi: ad Apparita di Vinci, un borgo poco distante da dove Leonardo ideò la prima forma di bicicletta, il Circolo e il Club delle Glorie del Ciclismo Toscano realizzerà il Memorial Coppi e Bartali, una cicloturistica storica con tanto di bici ed auto d'epoca, i bersaglierei ed aerei in volo tricolore.

Unitamente a questo già grande spettacolo, alla presenza di Adriana e Andrea Bartali nonché Piero Coppi, tanti campioni di ieri e di oggi, vi sarà la premiazione di Andrea Tafi, sportivo dell'anno e il Memorial Alessio Galletti.

L'amore per il ciclismo in toscana è evidente e sentito, la passione nel ricordare il passato guardando il futuro è tipico di queste colline baciata da ulivi e vigneti, affetto e calore che risuona nell'aria con un semplice «drin drin».

Laura Guerra

Risultati e classifica

Ascoli-Vicenza 1-0 (32' pt Bucchi); Avellino-Livorno 1-3 (45' pt Tavano, rig. 8' st Szatmari, 14' st Tavano, 16' st Tavano); Bari-Triestina (lunedì ore 20.45); Empoli-Brescia 2-2 (35' pt Lodi, rig. 24' st Caracciolo, 38' st Vannucchi, 49' st Possanzini); Mantova-Frosinone 2-0 (21' st Caridi, 23' st Corona); Modena-Albinoleffe 0-2 (1' st Laner, 46' st Ferrari); Parma-Rimini 1-1 (32' pt Lucarelli, rig. 42' pt Basha); Piacenza-Cittadella 1-0 (33' pt Abbate); Pisa-Grosseto 1-2 (31' pt Colombo, 24' st Pichlmann, 28' st Gessa); Salernitana-Sassuolo 1-0 (12' pt Di Napoli, rig.); Treviso-Ancona 2-2 (37' pt Moro, 45' pt Nassi, 19' st Beghetto, 43' st Olivieri).
La classifica: Ascoli, Livorno, Mantova, Albinoleffe, Piacenza, Grosseto e Salernitana 3 punti; Empoli, Brescia, Ancona, Parma e Rimini 1; Frosinone, Modena, Cittadella, Pisa, Sassuolo, Vicenza, Avellino, Bari e Triestina 0; Treviso -2. Bari e Triestina una gara in meno.

Simone Di Stefano

SERIE B Caracciolo salva la Brescia al 94'

Tris di Tavano ad Avellino Il Livorno sorride subito

■ La reginetta della prima giornata di serie B è la neo retrocessa Livorno che si ripresenta in serie cadetta con un sonante 3-1 sul campo dell'Avellino. Per la squadra allenata da Acori, decisiva una tripletta di Francesco Tavano. Il match di cartello andava in scena al Castellani di Empoli, dove i padroni di casa hanno pareggiato 2-2 con la Brescia, raggiunti in extremis con un gol di Caracciolo (autore di una doppietta) al 94'. I toscani erano andati in vantaggio con Lodi e successivamente con Vannucchi. Parte bene l'Ascoli che si è imposto sul Vicenza grazie alla rete siglata al 32' del primo tempo da Cristian Bucchi, al termine di un match condizionato da nervosismo ed espulsioni. Con lo stesso risultato il Piacenza ha liquidato il Cittadella. La rete decisiva di Matteo Abbate

al 33'. Buona la prestazione del Mantova che nonostante l'assenza di Denis Godeas trova un grande Giorgio Corona, che firma il secondo dei due gol che stendono un frastornato Frosinone.

L'Albinoleffe di Madonna macina gioco ed espugna facilmente Modena con un secco 2-0. Il terzo successo esterno della giornata è targato Grosseto. Non era facile la gara d'esordio per gli unghi di Gustinetti, impegnati all'Arena Garibaldi di Pisa, ma gli ospiti alla fine sono riusciti ad imporsi per 2-1.

Bisognava iniziare bene e lo ha fatto anche la Salernitana, battendo, grazie alla rete di un rediivo Arturo Di Napoli, l'altra neo promossa Sassuolo. Infine pareggio ricco di gol, 2-2 tra Treviso e Ancona, con i padroni di casa raggiunti da una rete di Olivieri allo scadere.

s.d.s.

Scacchi



ADOLVIO CAPECE

Quella partita «spaziale» Astronauta contro Nasa

■ Marina Brunello, la più giovane campionessa. Conclusi ieri a Bratto (Presolana, Bergamo) il Campionato Italiano Femminile e il Campionato Italiano Under 20. Lo scudetto femminile è stato vinto dalla quattordicenne Marina Brunello che ha così stabilito il nuovo record di età: è la più giovane campionessa di ogni tempo! Secondo posto per la palermitana Maria Teresa Ametta, superata da Marina proprio sul filo di lana. Il Campionato Femminile è stato caratterizzato dal controllo antidoping, effettuato a cinque delle partecipanti. Marina quindi si è brillantemente guadagnata il posto anche per le Olimpiadi di Dresda (la nazionale femminile, salvo imprevisti dell'ultima ora, sarà formata da Elena Sedina, Olga Zimina, Eleonora Ambrosi, Fiammetta Panella e Marina Brunello). Ripareremo più ampiamente di questo torneo la prossima settimana, nel frattempo tutti i risultati e le

classifiche sono reperibili sul sito www.scaccobratto.com

Una partita spaziale!

Cosa meglio di una partita a scacchi per ingannare il tempo mentre si sta viaggiando nello spazio alla volta della Stazione Orbitale? La tradizione venne lanciata molti anni fa dagli astronauti russi, ora sono anche gli americani a giocare. Proprio in questi giorni Greg Chamitoff, astronauta statunitense, sta giocando alcune partite con i vari centri di Controllo a terra; in pratica sta giocando una «simultanea» contro sei diversi avversari! Le mosse vengono inviate con email tramite computer, via via che la nave spaziale nella sua orbita entra in contatto con le varie basi della Terra. Un paio di settimane fa, inoltre, Chamitoff ha giocato una partita con la Base di Houston e l'ha vinta.

La partita della settimana

La partita giocata dall'astronauta Greg Chamitoff contro gli addetti della Base di Houston. Base spaziale - Base terra (Partita di Donna) 1. d4 d5 2. Cc3 (la continuazione di Cigorine) c6 3. Af4 Cf6 4. Cf3 Cbd7 5. e3 e6 6. Ce5 Da5 7. Ad3 C:e5 8. A:e5 Aa3 9. Dc1 Ab4 10. 0-0-0 b6 11. a4 Aa2 12. Cb5 0-0 13. A:f6 g:f6 14. c3 c:b5 15. Td1 Tac8 16. a:b5 A:c3 17. T:a5 A:a5 18. Db1 Ab7 19.

b4 f5 20. b:a5 b:a5 21. Tc1 a4 22. T:c8 A:c8 23. Db4 Ad7 24. D:a4 Tc8 25. D:a7 Tc1+ 26. Af1 Ac8 27. b6 Rg7 28. b7 A:b7 29. D:b7 Rf6 30. f3 abbandona.

Mondiale femminile

Il Mondiale femminile è regolarmente iniziato a Nalchik, in Russia, cittadina non molto distante dall'Ossezia. Delle 64 partecipanti aventi diritto alla fine ne sono arrivate solo 53. Assenti tutte le georgiane per protesta politica, la francese Marie Sebag, la russa Korbut e anche la forte statunitense Irina Krush, che avrebbe dovuto giocare con la nostra Elena Sedina. L'italiana passa così al secondo turno e giocherà la sua prima partita domani.

Fabiano Caruana ad Amsterdam

Conclusa ieri ad Amsterdam la grande sfida tra 5 «Expert», Evgeny Bareev (Russia), Viktor Kortchnoi (Svizzera), Artur Jussupov (Germania), Simen Agdestein (Norvegia) e Ljubomir Ljubojevic (Serbia) e 5 «Rising Stars», i campioni di domani: Wang Yue (Cina), Ivan Cheparinov (Bulgaria), gli olandesi Daniel Stellwagen e Erwin l'Ami e il nostro Fabiano Caruana, il più piccolo con i suoi 16 anni. Sito internet www.nhchess.com I giovani hanno vinto nettamente, il migliore è stato il cinese Wang Yue, per Caruana 3 vinte, 6 pari e una persa.

La partita

Kramnik-Alekseev

■ Memorial Tal, Mosca agosto 2008
■ Il Bianco muove e vince
■ Come incrementare il vantaggio materiale?



Soluzione

Il Bianco ha vinto giocando 1. Th6+!, A:h6; 2. T:b7+,

pezzo